

la nuova generazione

numero speciale dedicato ai problemi operai ORGANIZZATE LA DIFFUSIONE STRAORDINARIA

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

A PAGINA 3

IL MILIONE DI BORLETTI

di Romolo Galimberti

Basta con le rappresaglie di tipo nazista degli imperialisti americani!

Gli USA rinnovano i proditori attacchi

I poliziotti del mondo

NEL COMUNICATO della Casa Bianca in cui domenica si dava notizia del bombardamento aereo di località nord-vietnamite si affermava che era giunta l'ora di rendere chiara la determinazione del governo degli Stati Uniti di continuare ad appoggiare il governo del Viet Nam del sud...

Con questo non si vuol dire, sia chiaro, che la Unione Sovietica, la Cina, la Repubblica democratica del Viet Nam non c'entrino per nulla in quel che sta accadendo nel Viet Nam del sud...

ECCO QUEL CHE gli americani fanno finta di non capire. E fanno finta di non capire perché riescono a guardare le cose da questo punto di vista...

QUESTO URTO, questa frattura si esprimono del resto anche altrove. Cosa propongono in effetti gli americani ad una Europa matura, ormai, per la ricerca di un solido sistema di sicurezza collettiva?

E' in tale contesto di crisi generale delle « soluzioni » americane che va visto l'attacco aereo alla Repubblica democratica del Viet Nam...

Alberto Jacoviello

(Segue in ultima pagina)

contro il Nord Vietnam

Dong Hoi attaccata in due ondate — Abbattuti sei apparecchi degli aggressori — Fermo monito di Kossighin contro gli aggressori — Vibrata protesta del governo di Hanoi che chiede l'intervento immediato dei copresidenti della conferenza di Ginevra...

HANOI, 8.

In due ondate successive, aerei americani e sud-vietnamiti hanno oggi attaccato nuovamente le regioni di Dong Hoi, a nord del 17. parallelo, sul territorio della Repubblica democratica del Vietnam...

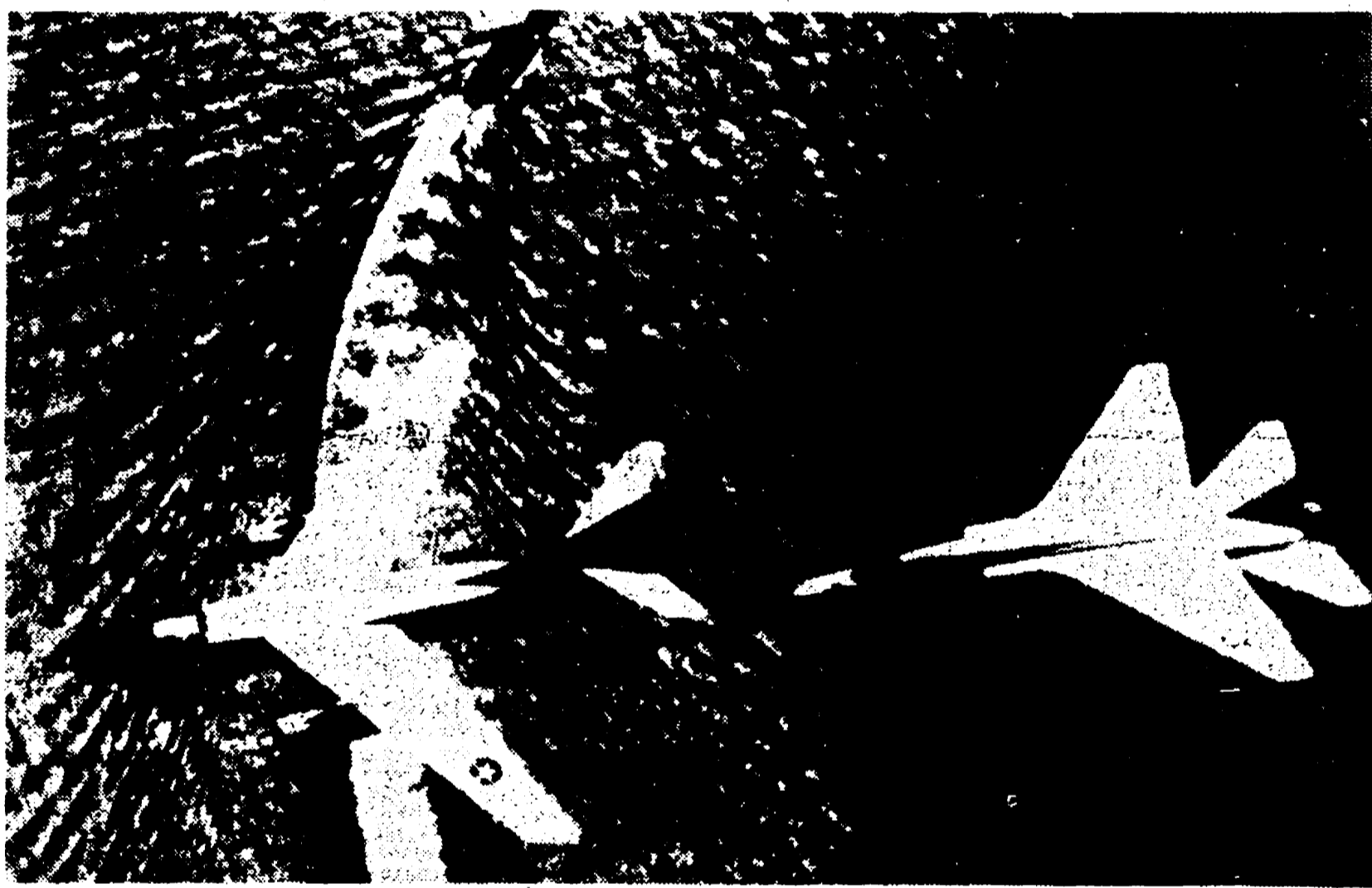
Kossighin ha detto che tutte le forze progressive provano solidarietà con l'amico popolo vietnamita, e che sta respingendo vigorosamente con le armi in pugno gli interventisti imperialisti.

« Le forze armate statunitensi — ha aggiunto il primo ministro sovietico — hanno attaccato sfrontatamente il territorio della Repubblica democratica del Vietnam. Bombe imperialiste continuano ad esplodere sul vostro suolo, e il sangue dei vostri cittadini viene tuttora versato...

« I popoli — ha aggiunto il primo ministro sovietico — vogliono la pace e non la guerra. Essi vogliono creare e non distruggere. Né la Repubblica democratica del Vietnam, né l'Unione Sovietica, né la Cina popolare, né altro paese socialista, vogliono la guerra...

Nel corso del ricevimento ha preso la parola anche il primo ministro vietnamita, Pham Van Dong, per esprimere la gratitudine del suo governo ai sovietici per lo appoggio « alla lotta patriottica del popolo del Viet Nam del sud »...

Per quanto concerne i colloqui con i rappresentanti sovietici, Pham Van Dong ne (Segue in ultima pagina)



Vietnam — Aerei americani in volo verso il territorio della Repubblica democratica per l'attacco terroristico su Dong Hoi.

Un comunicato del governo dell'URSS

Mosca: misure in difesa del Vietnam democratico

« Il popolo sovietico adempirà al suo dovere internazionale verso il Paese socialista fratello »

NEW YORK:

il N.Y.

Times

allarmato

PARIGI:

svolta

pericolosa

LONDRA:

è una

guerra

persa

A pag. 12

Dalla nostra redazione

MOSCA, 8.

A tarda notte, il governo sovietico ha diffuso un comunicato nel quale si annuncia ufficialmente che « in seguito alle serie provocazioni delle forze aeree americane contro la Repubblica democratica del Viet Nam »...

Il comunicato non precisa come e quando saranno prese queste misure, ma si ha ragione di ritenere che, data la situazione, la Repubblica democratica vietnamita riceverà al più presto mezzi antiaerei moderni e altre armi di carattere strettamente difensivo per fronteggiare la minaccia di una estensione del conflitto...

eseguiti dagli aerei americani nei giorni 7 e 8 febbraio contro il territorio della Repubblica democratica vietnamita, bombardamenti che « hanno colpito molte abitazioni civili e persino ospedali, e che hanno provocato vittime umane »...

« Ma chi dà il diritto agli Stati Uniti — si domanda il comunicato — di rispondere alle attività dei partigiani sud-vietnamiti, che lottano contro l'occupazione straniera, attaccando un terzo paese: la Repubblica democratica del Viet Nam? Qualsiasi persona di buon senso comprende che queste giustificazioni tendono soltanto a mascherare la politica aggressiva degli Stati Uniti nella penisola indocinese... »

UN COMUNICATO DELLA SEGRETERIA

Il PCI chiama alla lotta

per la pace

e la libertà dei popoli

Gli Stati Uniti hanno compiuto un nuovo atto di brutale aggressione contro la Repubblica democratica del Vietnam del Nord...

impedisce la necessaria soluzione negoziata del problema vietnamita e fa pesare sull'Asia e sul mondo intero una grave minaccia di guerra...

Una interpellanza urgente dei deputati del PCI

I compagni on. Ingrao, Alicata, Palotta, Laconi, Miceli, Sandri, Galluzzi, Tognoni, Busetto e D'Alessio hanno presentato al Presidente del Consiglio dei ministri e ministro ad interim degli Affari Esteri una interpellanza...

LA SEGRETERIA DEL PCI

Corteo di giovani nelle vie di Roma

DOMANI (ORE 18) MANIFESTAZIONE ALLA SALA BRANCACCIO

L'aggressione americana al Viet Nam del Nord, insieme all'allarme per le conseguenze che ne possono derivare per la pace del mondo, ha suscitato profonda indignazione nell'opinione pubblica democratica, particolarmente fra i giovani e gli studenti...

Interrogazione del PSIUP sull'aggressione americana

I compagni Luzzato, capogruppo del PSIUP alla Camera, e Vecchietti, segretario del PSIUP, hanno presentato una interrogazione al ministro ad interim degli Affari Esteri...

In tutto il Paese è in atto una forte mobilitazione delle organizzazioni democratiche. Già ieri i circoli della FCCI hanno affisso manifesti e diffusi (Segue a pag. 2)